

U.O.C. RISORSE UMANE

A Tutti i Direttori di Struttura

OGGETTO: Lavoro agile – Direttiva Ministero per la Pubblica Amministrazione del 29/12/2023

La presente per informare tutte le SS.LL. del contenuto della Direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione pervenuta a tutte le Amministrazioni in data 29/12/2023 e avente ad oggetto talune delucidazioni in riferimento alla specifica tutela del lavoro agile per i lavoratori “fragili”.

Secondo la citata Direttiva, *“il quadro odierno, connotato dall’ormai superata contingenza pandemica (dichiarata conclusa dall’Organizzazione mondiale della sanità in data 5 maggio 2023), da una disciplina contrattuale collettiva ormai consolidata e dalla padronanza, da parte delle amministrazioni, dello strumento del lavoro agile come volano di flessibilità orientato alla produttività ed alle esigenze dei lavoratori, ha fatto ritenere superata l’esigenza di prorogare ulteriormente i termini di legge che stabilivano l’obbligatorietà del lavoro agile per i lavoratori che – solo nel contesto pandemico – sono stati individuati quali destinatari di una specifica tutela. A tal proposito, ed allo scopo di sensibilizzare la dirigenza delle amministrazioni pubbliche ad un utilizzo orientato alla salvaguardia dei soggetti più esposti a situazioni di rischio per la salute, degli strumenti di flessibilità che la disciplina di settore – ivi inclusa quella negoziale - già consente, si ritiene necessario evidenziare la necessità di garantire, ai lavoratori che documentino gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza. Nell’ambito dell’organizzazione di ciascuna amministrazione sarà, pertanto, il dirigente responsabile a individuare le misure organizzative che si rendono necessarie, attraverso specifiche previsioni nell’ambito degli accordi individuali, che vadano nel senso sopra indicato.”*

Alla luce di quanto sopra, ciascun Dirigente, destinatario della presente comunicazione, nell’ambito della rispettiva organizzazione e al fine di garantire ai lavoratori che documentino gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile è **chiamato a valutare e individuare le misure organizzative più appropriate prevedendo all’occorrenza il ricorso a specifici accordi individuali sul lavoro agile anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza.**

L’ufficio trattamento giuridico afferente alla UOC Risorse Umane, trasmetterà, ove richiesto, un dedicato format di accordo individuale, specifico per la gestione della fattispecie in oggetto.

Cordiali saluti

Il Direttore f.f. UOC Risorse Umane
 Dott. Giuseppe Zappalà

